

COMUNE DI CAPRILEONE
Provincia di Messina

N. 19 Registro

del 27.05.2008

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norme dell'art. 7, comma 6, del D. legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e per gli Enti locali a norma dell'art. 110, comma 6, del D. legislativo 18 agosto 2000, n° 276.

L'anno **DUEMILAOTTO** il giorno **VENTISETTE** del mese di **MAGGIO** alle ore 19,00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **INIZIO**¹ disciplinata dal comma 1° dell'art.30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in **sessione ordinaria** prevista dall'art.18 del Vigente regolamento del Consiglio Comunale, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome del Consigliere				
	Cognome e Nome del Consigliere			
	Presente	Assente	Presente	Assente
FIGLIO ANTONINO MARIO	X		TRISCARI MARIO	X
GIACOBBE ALESSANDRO	X		CAPUTO SALVATORE	X
FAVAZZI FILIPPO	X		TODARO MARIA ROSALBA	Xgiust.
LOMBARDO F. SEBASTIANO	X		GENOVESE LUIGI	X
DE PLANO MARIO GIUSEPPE	X		MAZZOLA SALVATORE	X
GIULIANO CALOGERO	X		ROSELLA MUSICO MASSIMO	X
TRUGLIO BENEDETTO	X		SCIORTINO PINO	X
LOLLO TINDARO FRANCO	X			
Assegnati: n. 15	In carica: n. 15	Presenti n. 13	Assenti n. 02	

Risultato legale, ai sensi del 4° comma dell'art.30 della L.R. 6/3/86, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. **Fiore Antonino** nella sua qualità di **Presidente** presente in aula.

Partecipa il Segretario del Comune **Dr.ssa Anna Maria Messina**.

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Giuliano - Lollo - Triscari**.

Risultano presenti: **Sindaco, Ass. Mancari, Lionetto e Armeli**

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: **parere Favorevole.**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile: **parere Favorevole.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita lettura della proposta di deliberazione riguardante l'oggetto;

Ritenuta meritevole d'approvazione;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano su n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Approvare, come approva l'allegata proposta di deliberazione con oggetto: **Approvazione Regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norme dell'art. 7, comma 6, del D. legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e per gli Enti locali a norma dell'art. 110, comma 6, del D. legislativo 18 agosto 2000, n° 276, che è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.**

COMUNE DI CAPRI LEONE

Provincia di Messina



P.Iva 00461850836

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Presentata dal responsabile dell'area Amministrativa Istituzionale sig. Antonio Raimondo.

Su proposta del Sig. Sindaco.

OGGETTO : Approvazione Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art.7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e per gli Enti Locali a norma dell'art. 110, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267..

Premesso che si rende necessario approvare il Regolamento per la disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione;

Considerato che all'uopo è stato predisposto apposito schema di Regolamento da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione;

Ritenuto doversi provvedere in merito e, quindi, all'approvazione dello schema di regolamento appositamente predisposto;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto lo schema di "Regolamento" che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.leg.vo n. 267/2000;

Visto l' OO.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE

1. Di approvare l'allegato Regolamento Comunale, riguardante il conferimento di incarichi di collaborazione, composto da n. 9 articoli;
2. Di trasmettere copia del Regolamento adottato dall'Ufficio competente per porre in essere tutti gli adempimenti necessari e consequenziali al presente provvedimento

Capri Leone 05/05/2008

Il Proponente

Bernardette Grasso



Il Responsabile del Servizio

(Antonio Raimondo)

Comune di CAPRI LEONE
Provincia di MESSINA

PARERI

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ANTE RIPORTATA E PRESENTATA DAL
RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA ISTITUZIONALE SIG. Antonio
Raimondo.

SU PROPOSTA DEL Sig. SINDACO.

Per quanto riguarda la regolarità tecnica si esprime parere Favorevole

Li 05/05/08



Il Responsabile dell'area amministrativa
(Antonio Raimondo)

[Handwritten signature]

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere Favorevole

Li _____



Il responsabile di Ragioneria
e del servizio finanziario

[Handwritten signature]



COMUNE DI CAPRI LEONE
Provincia di Messina

REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A NORMA DELL'ARTICOLO 7, COMMA 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 E PER GLI ENTI LOCALI A NORMA DELL'ARTICOLO 110, COMMA 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 276.

ART. 1

(Finalità ed ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina le procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo quali le collaborazioni di natura occasionale o coordinata e continuativa, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento, come definiti dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165, come integrato dall'art. 32 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 3, comma 76 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (per gli enti locali fare riferimento all'articolo 110, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000 ai commi 55, 56 e 57 dell'art. 3 della legge n. 244 del 2007).
2. Rientrano in tale disciplina tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche con riferimento alle ipotesi individuate dagli articoli 2222 e 2230 del codice civile.

ART.2

(Individuazione del fabbisogno)

1. L'Ufficio per il personale, ricevuta la richiesta della struttura interessata, verifica la sua congruenza con il fabbisogno dell'amministrazione individuato nei documenti di programmazione di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, con le funzioni istituzionali, i piani ed i programmi sull'attività amministrativa adottati, nonché la temporaneità della necessità.
2. il medesimo ufficio verifica l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'amministrazione attraverso interPELLI interni tenendo conto delle mansioni esigibili e decide il ricorso ad una collaborazione esterna, come definita al comma 1, dell'art. 1, del presente regolamento.
3. in relazione agli elementi individuati, come indicato nel precedente comma, l'ufficio competente verifica la rispondenza della tipologia di professionalità richiesta, tenuto conto dei requisiti di elevata professionalità stabiliti dalla legge, e determinata durata, luogo oggetto e compenso per la collaborazione, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e del prezzo di mercato. Relativamente al prezzo opera una ricognizione presso associazioni di categoria, ordini professionali, altre amministrazioni ed altri soggetti, al fine di individuare un compenso congruo con la prestazione richiesta.
4. l'Ufficio competente verifica, inoltre, la compatibilità della spesa prevista con i limiti di spesa vigenti.

Art. 3

(Verifica Rispondenza al Programma)

1. L'Ufficio competente, effettua le verifiche di cui all'art. precedente, deve comunque accertarsi della rispondenza dell'affidamento dell'incarico, con la previsione contenuta nell'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 relativa al programma approvato dal Consiglio, fatte salve materie e competenze previste e assegnate all'Ente da disposizioni legislative.

Art. 4

(Individuazione delle professionalità)

1. L'Ufficio competente predispose un apposito avviso nel quale sono evidenziati i seguenti elementi:
 - a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico, eventualmente con il riferimento espresso ai piani e programmi relativi all'attività amministrativa dell'Ente;
 - b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
 - c) durata dell'incarico;
 - d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo (livello di coordinazione);
 - e) compenso per la prestazione adeguatamente motivato e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;
 - f) indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del procedimento.
2. Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.
3. In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:
 - a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b) godere dei diritti civili e politici;
 - c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.

Art. 5

(Procedura comparativa)

1. L'Ufficio competente procede alla valutazione dei curricula presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, delle quali facciamo parte rappresentanti degli uffici che utilizzeranno la collaborazione.
2. ad ogni singolo curriculum viene attribuito un punteggio che valuti i seguenti elementi:

- a) qualificazione professionale;
 - b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle normative di settore;
 - c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico;
 - d) eventuali riduzione sui tempi di realizzazione dell'attività e sul compenso;
 - e) ulteriori elementi legati alla specificità dell'amministrazione.
3. Per le collaborazioni riguardanti attività e progetti di durata superiore ai tre mesi il bando potrà prevedere colloqui, esami, prove specifiche, nonché la presentazione di progetti e proposte in relazione al contenuto e alle finalità della collaborazione.
 4. Per le esigenze di flessibilità e celerità dell'Ente riguardanti incarichi di assistenza legale e tecnica l'amministrazione predisporrà annualmente, sulla base di appositi avvisi, elenchi ed albi di personale altamente qualificato, in possesso di determinati requisiti e appositamente selezionato, da cui attingere nel rispetto dei principi previsti in materia di collaborazione esterna dall'ordinamento.

Art. 6

(Esclusioni)

1. Non soggiacciono all'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 6, 6 bis e 6-quater dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165 del 2001 i componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione.
2. Sono esclusi dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità le sole prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria che non è riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolge in maniera del tutto autonoma, anche rientranti nelle fattispecie indicate al comma 6 dell'art. 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Art. 7

(Durata del contratto e determinazione del compenso)

1. Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Il committente può prorogare ove ravvisi un motivato interesse la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati.
2. l'ufficio competente provvede alla determinazione del compenso che deve essere stabilito in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e qualità dell'attività, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, anche con riferimento ai valori di mercato. Deve comunque essere assicurata la proporzionalità con l'utilità conseguita dall'amministrazione.
3. la liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 8

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

1. Il dirigente competente verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.
3. qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il dirigente può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.
4. il dirigente competente verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

Art. 9

(Pubblicità ed efficacia)

1. Dell'avviso di cui all'art. 3 si dà adeguata pubblicità attraverso mezzi di comunicazione.
2. dell'esito della procedura comparativa deve essere data la medesima pubblicità indicata al comma precedente.
3. l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata agli obblighi di cui all'art. 3, comma 18, della legge n. 244 del 2007.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Salvatore Caputo

IL PRESIDENTE
F.to Antonino Fiore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Anna Maria Messina

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Rocca di Capri Leone Li 05-05-08

Il Segretario Comunale
(Dr. Anna M. Messina)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 10-06-08 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 10-06-08 al 25-06-08

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 10-06-08 al 25-06-08 e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuta.

Capri Leone li, 26-06-08

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Maria Messina

IL RESPONSABILE
Antonio Raimondo



La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Capri Leone Li 26-06-08

Il Segretario Comunale
F. TO Dott.ssa Anna Maria Messina

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

Capri Leone li, _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: n. _____ del _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario